

OPERA NAZIONALE MONTESSORI

Via di San Gallicano n° 7 – 00153 Roma

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2025, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 39/2010

Premessa

In data 14/07/2023 in assemblea straordinaria dei soci è stata deliberata l'approvazione dello statuto con le modifiche per l'inserimento dell'ONM nel *Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)*. Il provvedimento emesso con Determinazione G13907 del 23/10/2023 della Regione Lazio, datato 23/10/2023, prevede l'iscrizione nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" conferendo la seguente denominazione: *OPERA NAZIONALE MONTESSORI ENTE DEL TERZO SETTORE*. A seguito dell'avvenuta iscrizione nel RUNTS, per il bilancio chiuso al 31/12/2025, l'esistente Collegio dei Revisori ha svolto le funzioni previste dal D.Lgs. 39/2010.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

E' stata svolta la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31/12/2025, redatto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico identificabile nel disavanzo di gestione di € 758.612, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Immobilizzazioni (immateriali – materiali – finanziarie)	€ 160.841
Attivo circolante	€ 1.535.066

Ratei e risconti attivi	€ 6.876
Totale attivo	€ 1.702.783

Patrimonio Netto	€ 277.133
- di cui disavanzo dell'esercizio	€ 758.612
Fondo per rischi ed oneri	€ 1.082.244
Fondo di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 3.709
Debiti	€ 289.167
Ratei e risconti passivi	€ 50.530
Totale patrimonio netto e passivo	€ 1.702.783

Il Rendiconto Gestionale presenta i seguenti valori riepilogativi:

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	€ 1.673.428
Costi ed oneri da attività di interesse generale	€ 2.437.626
Avanzo (disavanzo) attività di interesse generale	€ (764.198)
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	€ 0
Costi ed oneri da attività diverse	€ 0
Avanzo (disavanzo) attività diverse	€ 0
Ricavi, rendite e proventi da attività raccolta fondi	€ 0
Costi ed oneri da attività raccolta fondi	€ 0
Avanzo (disavanzo) attività raccolta fondi	€ 0
Ricavi, rendite e proventi da att. finanziarie e patrimoniali	€ 12.899
Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	€ 7.313
Avanzo (disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali	€ 5.586
Proventi di supporto generale	€ 0
Costi ed oneri di supporto generale	€ 0
Avanzo (disavanzo) di supporto generale	
Avanzo (disavanzo) prima delle imposte	€ (758.612)
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticip.	€ 0
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	€ (758.612)

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Il collegio è indipendente rispetto all'ente, in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamiamo l'attenzione sulle alcune informazioni fornite dal consiglio direttivo nella propria relazione.

Nella relazione al bilancio per l'anno 2025 il consiglio direttivo per quanto riguarda i contenziosi legali civili, derivanti dalla condanna dell'ex dipendente Jonathan Trupia per i reati accertati nel 2018 a carico di alcuni minori frequentanti la Casa dei Bambini gestita da ONM presso la Banca d'Italia, ad integrazione delle comunicazioni fornite ai Soci nel corso delle precedenti Assemblee di approvazione del bilancio, ha ritenuto opportuno e trasparente dettagliare minuziosamente le richieste di risarcimento avanzate all'ONM dalle famiglie dei bambini coinvolti. Nella relazione sono stati analizzati esaurientemente tutti i giudizi in corso, le possibili evoluzioni e le relative implicazioni finanziarie, nonché le motivazioni che hanno determinato l'iscrizione al fondo rischi dell'accantonamento di € 500.000,00.

Avendo il Consiglio Direttivo trattato esaurientemente l'argomento, negli aspetti noti alla data corrente, il collegio non formulando rilievi esprime giudizio positivo.

Il Collegio prende atto che in data 07/05/2026 il Consiglio Direttivo, con informativa a firma del Presidente, ha comunicato a codesto Collegio ed all'Organo di Controllo di aver deliberato il conferimento del mandato professionale per l'avvio delle procedure necessarie all'accesso al Concordato Minore (art. 74 e ss CCII). Il ricorso alla composizione negoziata si è resa necessaria visti i contenziosi in sede civile tendenti ad ottenere risarcimenti danni per € 6.888.271,03 e, non potendo prevedere l'esito finale, si è ritenuto ricorrere alla procedura citata, qualora dovesse essere accordata dal Tribunale concorsuale, per provvedere di pagare i creditori potenziali o litigiosi in proporzione e coerenza con le risorse disponibili.

Inoltre, il collegio, concordando con gli accantonamenti prudenziali ritiene che non è pregiudicata la continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure appropriate nelle circostanze e non esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Attestazione del requisito di regolarità della continuità gestionale e finanziaria

Attestiamo la regolarità della continuità gestionale e finanziaria e in particolare che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono delle incertezze significative su tale principio tali da doverne dare informativa in bilancio.

Roma, 01 settembre 2026

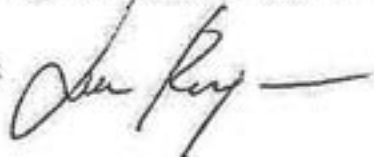
BUONPENSIERO Alfonso



IOTTI Elisabetta



ROGORA Laura



OPERA NAZIONALE MONTESSORI

Via di San Gallicano n° 7 – 00153 Roma

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2025.

Premessa

In data 14/07/2023 in assemblea straordinaria dei soci è stata deliberata l'approvazione dello statuto con le modifiche per l'inserimento dell'ONM nel *Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)*. Il provvedimento emesso con Determinazione G13907 del 23/10/20223 della Regione Lazio, datato 23/10/2023, prevede l'iscrizione nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" conferendo la seguente denominazione: *OPERA NAZIONALE MONTESSORI ENTE DEL TERZO SETTORE*. A seguito dell'avvenuta iscrizione nel RUNTS, per il bilancio chiuso al 31/12/2025, l'organo di controllo, nella composizione monocratica, redige la relazione in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117 del 03/07/2017.

Relazione dell'Organo di controllo in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117 del 03 luglio 2017.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili. Di tali attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al vostro esame il bilancio d'esercizio redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC

35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione. Il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di € 758.612. Il bilancio è stato messo a mia disposizione oltre i termini statutari poiché, come esaustivamente argomentato dal consiglio direttivo, sono in corso numerosi contenziosi giudiziari che sono stati oggetto di una valutazione coerente con gli sviluppi processuali in atto, per essere prudenzialmente appostati in un fondo rischi appositamente costituito.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione e Relazione di Missione. L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza ed i controlli previsti dalla norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. Considerando le risultanze da me svolte, ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dall'organo incaricato della revisione legale dei conti, invito l'assemblea ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Consiglio direttivo, nonché il rinvio per futura copertura del disavanzo registrato.

Il collegio dei Revisori ha consegnato la propria relazione, redatta in base all'espletamento del proprio incarico, contenente il giudizio positivo e senza modifica.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento. Inoltre ho monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni del Codice del Terzo Settore di cui:

- all'art. 5, inerente all'obbligo di svolgere in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale;
 - all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse;
 - all'art. 7, inerente alla raccolta fondi;
 - all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta ed indiretta) di scopo di lucro.
-

Per quanto riguarda il monitoraggio degli aspetti sopra elencati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da:
 - a) promozione, a livello nazionale e internazionale, attività di studio, di ricerca e di divulgazione del pensiero educativo di Maria Montessori;
 - b) istituzione ed assistenza tecnica delle scuole che adottano il metodo, alla specializzazione e all'aggiornamento dei relativi insegnanti, sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione e del Merito, come espressamente detta la normativa;
 - l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
 - l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del Codice del terzo Settore;
-
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta ed indiretta di avanzi e del patrimonio;

- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dell'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni da riferire.

Ho preso atto che in data 07/05/2026 il Consiglio Direttivo, con informativa a firma del Presidente, ha comunicato a codesto organo ed al Collegio dei Revisori di aver deliberato il conferimento del mandato professionale per l'avvio delle procedure necessarie all'accesso al Concordato Minore (art. 74 e ss CCII). Il ricorso alla composizione negoziata si è resa necessaria visti i contenziosi in sede civile tendenti ad ottenere risarcimenti danni per € 6.888.271,03 e, non potendo prevedere l'esito finale, si è ritenuto ricorrere alla procedura citata, qualora dovesse essere accordata dal Tribunale concorsuale, per provvedere di pagare i creditori potenziali o litigiosi in proporzione e coerenza con le risorse disponibili.

Ho scambiato tempestivamente dati ed informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza con l'organo incaricato della revisione legale dei conti.

Conformemente a quanto previsto dall'art 30 del Codice del Terzo Settore, ho verificato l'adeguatezza al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo senza l'emersione di particolari criticità.

Non ho osservazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle varie funzioni. Il sistema amministrativo – contabile è adeguato

a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni e documenti contabili.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Per quanto di conoscenza non si è derogati alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, C.C. Nel presente bilancio non ci sono state iscrizioni che hanno richiesto il mio formale consenso (costi di impianto ed ampliamento, costi di sviluppo).

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

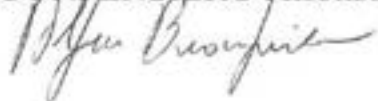
L'organo di controllo concorda con la proposta di rinviare a futuri esercizi la copertura del disavanzo di gestione.

Attestazione del requisito di regolarità della continuità gestionale e finanziaria

Attesto la regolarità della continuità gestionale e finanziaria e in particolare che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono delle incertezze significative su tale principio tali da doverne dare informativa in bilancio.

Roma, 01 settembre 2026

BUONPENSIERO Alfonso



OPERA NAZIONALE MONTESSORI ETS

Via di San Gallicano n° 7 – 00153 Roma

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2025

Rendicontazione delle attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dell'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.05.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 09.06.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e

collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

Ho preso atto che in data 07/05/2026 il Consiglio Direttivo, con informativa a firma del Presidente, ha comunicato a codesto organo ed al Collegio dei Revisori di aver deliberato il conferimento del mandato professionale per l'avvio delle procedure necessarie all'accesso al Concordato Minore (art. 74 e ss CCII).

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dell'art. 30 co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'Ente, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 04.07.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'Ente ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalla Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza del bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di competenza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle Linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale dell'ente ETS è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 04.07.2019.

Roma, 01 settembre 2026

BUONPENSIERO Alfonso

